



Comunicato Stampa 2012/02 del 15 marzo 2012

## Intelligenza Tecnologica nel Quotidiano

Forte di un curriculum in cui spiccano una preparazione sulle nuove tecnologie e studi in Counselling e Psicologia, Daniele Lacidogna da dieci anni di interessa in modo innovativo di utilizzo consapevole dei mezzi tecnologici.

**Il volto umano dell'informatica.** “Partendo dagli albori dell'era Internet, ho seguito passo passo l'evoluzione informatica e ho elaborato un mio progetto in cui vengono coniugate le nuove tecnologie con gli aspetti umani -spiega Lacidogna- Il computer, se usato bene, è un eccezionale mezzo di comunicazione e di socializzazione, che tiene conto non solo degli aspetti tecnici e del buon utilizzo ma soprattutto di quelli psico-sociali, alimentando il senso di appartenenza, inclusione sociale e un modo per tenerla la mente allenata a tutte le età”.

**Il progetto INTELLI.TEC (Intelligenza Tecnologica nel quotidiano).** Il 2012 è stato proclamato “Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della cooperazione tra generazioni”. In questa nostra società gli anziani devono continuare a condividere la loro esperienza lavorativa e svolgere un ruolo attivo nella società, mantenendo la solidarietà tra generazioni. Per raggiungere tali obiettivi, il docente Lacidogna ha ideato una scuola di informatica e internet per tutte le età che promuove l'inclusione digitale, l'invecchiamento attivo e livelli diversi di competenze.

**10 corsi attivati nell'ultimo semestre di quest'anno accademico.** Forte del progetto “www.evoluzionepersonale.it” inserito nell'esperienza ormai di lunga data di “Arte Web Consulting”, nonché di ben dieci corsi attivati nell'ultimo semestre di questo anno accademico presso l'Università Popolare biellese (UPBeduca), Daniele Lacidogna si dedica ad una fascia di utenti adulti “prevalentemente lavoratori o pensionati, che vanno dai 35 anni in poi: gente che si rende conto che è avvenuto un cambiamento culturale dovuto alle nuove tecnologie e vogliono appropriarsene per utilizzarle nel quotidiano e coglierne le opportunità positive che ne derivano”.

**Gli aspetti psico-sociali delle nuove tecnologie.** “Solo scoprendo questi nuovi mezzi tecnologici, ognuno con i propri tempi, si attiva una sorta di intelligenza tecnologica che porta il mondo digitale all'interno del quotidiano -aggiunge Lacidogna- Un'ulteriore gratificazione deriva dal fatto che gli studenti di questa speciale metodologia rimangono in contatto tra di loro e con l'insegnante attraverso una piattaforma didattica <http://intellitec.evoluzionepersonale.it> che crea comunità e che continua a crescere e migliorare grazie all'apporto sinergico di tutor e allievi. Anche dopo i corsi la piattaforma, alla quale ci si registra per scaricare dispense, video lezioni, chat, costituisce altro allenamento continuo dentro ad un mondo multimediale”.

**Percorsi e ruolo dei laboratori.** I percorsi partono da una base di 10 lezioni, più una decina di ore online, il tutto per una durata di circa 3 mesi. Al termine si può continuare con la stessa frequenza e durata per l'approfondimento con lezioni personalizzate a richiesta. Dopo questi corsi è possibile accedere ai laboratori, momenti teorici-pratici per continuare a tenersi allenati con le tecnologie. L'inclusione dura tutta la vita e stimola a continuare, grazie al metodo geniale che ha saputo cogliere le esigenze degli allievi e indirizzarli ad un apprendimento collaborativo. “Sulla piattaforma online gli allievi trovano molti argomenti specifici, anche un glossario tecnologico, nato anche dal loro apporto. Perché noi lavoriamo in sinergia e mettiamo a disposizione la nostra esperienza a che voglia avvicinarsi a questo mondo”.

**Gli angeli digitali.** In effetti, Lacidogna ha messo a frutto la sua preparazione umanistica creando un progetto educativo che coglie le due facce della stessa medaglia “cosa che è molto importante quando si ha a che fare con gli adulti. Che diventano ‘angeli digitali’, cioè allievi formati come volontari che supportano nell'apprendimento altri studenti, affiancando il docente di riferimento. Così ognuno, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, può sentirsi utile nella società e sviluppare potenzialità aiutando gli altri. Nei nostri corsi otteniamo risultati concreti per una vita più

gratificante e solidale, in un mondo imperniato su tecnologie che sono il nuovo alfabeto della comunicazione e del lavoro”.

Mariella Debernardi